



Relazione sul governo societario

ai sensi dell'art.89 bis Regolamento Emittenti Consob e dell'art.IA.2.6. delle Istruzioni al Regolamento di Borsa

Emittente: **RICHARD GINORI 1735 SPA**

Sito Web: www.richardginori1735.com

Esercizio a cui si riferisce la relazione: **2008**

Data di approvazione della Relazione: **27 marzo 2009**

Sede in Sesto Fiorentino (FI), Viale Giulio Cesare 50

Capitale sociale Euro 16.779.840,00 interamente versato

Registro delle imprese di Firenze n. 01549500062 – R.E.A. n. 485580

(Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Starfin S.p.A.)

Sesto Fiorentino, 27 marzo 2009

Richard-Ginori 1735 S.p.A. con sede in Sesto Fiorentino (FI), Viale Giulio Cesare n. 50, (di seguito la "Società" o "Richard - Ginori") in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, e legale rappresentante, Dott. Roberto Villa

premesse che

- le azioni della Società (di seguito le "Azioni") erano state ammesse in data 2 luglio 2001 alla negoziazione sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito "Star") e che, con avviso n.11434 del 9 settembre 2005, Borsa Italiana ha aggiornato la ripartizione degli strumenti finanziari tra i segmenti di negoziazione, trasferendo le Azioni dal segmento STAR al segmento Standard classe 1 e che, con provvedimento n.5006 del 5 dicembre 2006, Borsa Italiana aveva sospeso a tempo indeterminato, la negoziazione delle azioni ordinarie emesse dalla Società;
- Borsa Italiana con provvedimento n. 6218 del 17 marzo 2009 ha disposto la riammissione alle negoziazioni nel Mercato Telematico Azionario (MTA), Segmento Standard, Classe 1, delle azioni ordinarie Richard-Ginori 1735 (sospese con provvedimento n. 5006 del 5 dicembre 2006) a decorrere dal 23 marzo 2009, data di avvio dell'Offerta di Vendita di cui al punto seguente;
- in data 18 marzo 2009 la Società e Starfin S.p.A., azionista di maggioranza di Richard Ginori, hanno ottenuto da Consob il "Nulla Osta" alla pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'Offerta di Vendita da parte di Starfin di n.70.186.547 azioni ordinarie di Richard Ginori 1735 S.p.A. e all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario (MTA), organizzato e gestito da Borsa Italiana, di n.179.784.000 azioni ordinarie Richard Ginori, rivenienti dall'aumento di capitale della Società deliberato il 5 luglio 2007 (Aumento di Capitale) integralmente sottoscritto e liberato da Starfin;
- la sezione IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., in vigore dal 18 febbraio 2009, prevede che, al fine di garantire il buon funzionamento del mercato ed una corretta informativa societaria, il Consiglio di Amministrazione della società emittente fornisca informativa, con cadenza annuale, sul proprio sistema di *corporate governance* e sull'adesione al Codice, mediante un'apposita relazione, messa a disposizione dei soci insieme alla documentazione prevista per l'assemblea di bilancio e contestualmente trasmessa a Borsa Italiana S.p.A. per la relativa diffusione al pubblico;
- l'art.89 bis del Regolamento Emittenti Consob prevede che le società con azioni quotate pubblicano annualmente una relazione sull'adesione a codici di comportamento e sull'osservanza degli impegni a ciò conseguenti; la relazione è redatta secondo i criteri stabiliti dal promotore del codice di comportamento e contiene informazioni specifiche:
 - a) sull'adesione a ciascuna prescrizione del codice di comportamento,
 - b) sulle motivazioni dell'eventuale inosservanza delle prescrizioni del codice di comportamento,
 - c) sulle eventuali condotte tenute in luogo di quelle prescritte nel codice di comportamento.

tutto ciò premesso

la presente relazione¹, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2009, ha lo scopo di illustrare compiutamente il modello di *corporate governance* adottato dalla Società alla data della sua pubblicazione.

1. Profilo dell'emittente

Richard Ginori 1735 S.p.A., completato il processo di risanamento finanziario e di riorganizzazione conseguente al cambiamento del socio di riferimento, ha definito un sistema di regole di condotta riguardanti sia la propria struttura organizzativa sia i rapporti con gli stakeholders aziendali, che risulta in linea con i principi e i criteri applicativi contenuti nel Codice di Autodisciplina proposto da Borsa Italiana S.p.A. (versione 2006).

Nella presente Relazione viene illustrata la struttura di governance esaminata dal Consiglio del 27 marzo 2009 e si forniscono le informazioni integrative richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari in tema di governance e assetti proprietari.

La struttura organizzativa della Società è articolata secondo il modello tradizionale, che prevede l'affidamento in via esclusiva della gestione aziendale al Consiglio, mentre le funzioni di vigilanza sono attribuite al Collegio Sindacale e quelle di controllo contabile alla Società di Revisione.

L'**ASSEMBLEA** è il momento istituzionale di incontro tra il management della Società e gli azionisti. Nel corso delle riunioni assembleari gli azionisti possono chiedere informazioni sia sulle materie all'ordine del giorno sia sull'andamento della gestione. L'informativa è fornita nel rispetto della disciplina delle informazioni privilegiate.

Il **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** è l'organo fondamentale del sistema di Corporate Governance adottato dalla Società. Il vigente statuto sociale attribuisce all'organo amministrativo ogni più ampio potere per la gestione sia ordinaria che straordinaria della Società. Esso può quindi compiere tutti gli atti, anche dispositivi, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'Assemblea.

Il **COLLEGIO SINDACALE** vigila sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, sulla correttezza delle operazioni con parti correlate, sulle modalità di concreta attuazione del Codice e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del D. Lgs. 58/98.

Il controllo contabile è esercitato dalla **SOCIETÀ DI REVISIONE** che verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nonché che il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato corrispondano alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che siano conformi alle norme che li disciplinano.

¹ Predisposta secondo il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate approvato nel marzo 2006

2. Informazioni sugli assetti proprietari alla data del 31 dicembre 2008 (informativa ex art.123 bis TUF)

a) Struttura del capitale sociale

Al 31 dicembre 2008, il capitale sociale di Richard Ginori 1735 S.p.A. sottoscritto e versato ammonta a euro 16.779.840,00 diviso in numero 279.664.000 azioni ordinarie da nominali 0,06 euro cadauna, che conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato/Non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	279.664.000	100%	Riammesse alle negoziazioni in data 23 marzo 2009	L'art.5 dello Statuto Sociale dispone che le azioni conferiscono ai loro possessori uguali diritti

L'Assemblea Straordinaria di Richard Ginori 1735 S.p.A. in data 24 giugno 2008 ha deliberato di procedere alla copertura delle perdite di complessivi Euro 14.446.162,89 (pari alle perdite al 31 dicembre 2007 e a quelle risultanti dal bilancio intermedio al 31 marzo 2008) mediante utilizzo delle riserve che, al netto degli oneri relativi all'aumento di capitale sociale alla stessa imputati pari ad Euro 909.512, sono pari all'importo netto di circa euro 742.289 e per il residuo di euro 13.703.873,89, mediante riduzione del valore nominale delle azioni da euro 0,108 ad euro 0,06 e cioè per euro 0,048 per azione, riportando quindi il valore nominale unitario di ogni azioni ai due decimali, e cioè per un controvalore complessivo di Euro 13.423.872.

L'adeguamento/ripristino del valore nominale di ogni azione ai due decimali (da Euro 0,108 a Euro 0,06) come previsto da legge ha determinato che il nuovo capitale sociale ammonta ad Euro 16.779.840 suddiviso in n. 279.664.000 azioni del valore nominale di euro 0,06 per azione risultando però, perseguendo tale risultato, non coperta per euro 280.001,89 parte della perdita risultante dal bilancio intermedio al 31 marzo 2008 sulla quale, ove necessario, potranno essere assunti gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice Civile.

Il prospetto qui di seguito trascritto presenta in termini numerici l'operazione:

Capitale sociale attuale	Euro 30.203.712,00	Perdite coperte	Euro 14.166.161,00
Azioni totali	n. 279.664.000	Perdite non coperte	Euro 280.001,89
Valore nominale unitario attuale	0,108	Riduzione valore nominale unitario per azione	0,048
Riserve al netto degli oneri per aumento capitale sociale	Euro 742.289,90	Valore nominale unitario residuo	0,06
Perdite complessive	Euro 14.446.162,89	Capitale sociale risultante	Euro 16.779.840,00

In data 19 dicembre 2008 Starfin (azionista di maggioranza) e Retma (ex controllante) sottoscrivono una scrittura privata in base alla quale: (i) le parti dichiarano risolto il Patto Parasociale del 27 luglio 2007 e tutte le successive modifiche ed integrazioni; (ii) Retma vende a Starfin n. 29.000.000 azioni ordinarie RG 1735 ad un prezzo di EURO 0,119 ciascuna per un controvalore complessivo pari a EURO 3.450.000; (iii) Starfin concede a

Retma sulle residue n. 23.887.474 azioni ordinarie RG 1735 di proprietà Retma una put option con prezzo di esercizio pari a EURO 0,108 e validità dal 30 giugno 2009 al 31 dicembre 2009. La scrittura privata in oggetto non contiene nessuna pattuizione con natura di patto parasociale.

In conseguenza delle operazioni sopra descritte, le azioni ordinarie RG 1735 possedute alla data del 31 dicembre 2008 da Starfin sono pari a n. 216.784.000, rappresentative di una partecipazione del 77,52% del capitale sociale della Società.

Azionisti	n. azioni possedute	% di possesso
STARFIN	216.784.000	77,52%
RETMA	23.887.474	8,54%
Azionisti Terzi	38.992.526	13,94%
Totale	279.664.000	100,00%

b) Restrizioni al trasferimento di titoli

Lo Statuto non prevede restrizioni al trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale

Dalle risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e dalle altre informazioni a disposizione alla data del 27 marzo 2009, gli azionisti che direttamente o indirettamente detengono, anche per interposta persona, società fiduciarie e società controllate, partecipazioni superiori al 2% del capitale con diritto di voto sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Roberto Villa	Starfin	77,52	77,52
Maria Luisa Leoni	Retma Holding	8,54	8,54

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non sussistono sistemi di partecipazione azionaria dei dipendenti

f) Restrizioni al diritto di voto

Non sussistono restrizioni al diritto di voto

g) Accordi fra azionisti

Nell'ambito della scrittura privata sottoscritta da Starfin e Retma Holding in data 19 dicembre 2008, di cui al punto a), Starfin ha concesso a Retma sulle residue 23.887.474 azioni ordinarie di Richard Ginori di proprietà Retma una put option con prezzo di esercizio pari a euro 0,108 e validità dal 30 giugno 2009 al 31 dicembre 2009. La scrittura privata in oggetto non contiene nessuna pattuizione con natura di patto parasociale.

h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

Ai sensi dell'art.15 dello Statuto, l'Assemblea Ordinaria, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti (da cinque a undici) e la durata in carica del Consiglio di amministrazione. Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base delle liste presentate dai Soci.

I Soci che intendano proporre dei candidati alla nomina di Amministratore dovranno depositare una lista, nella quale i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, presso la sede sociale almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea ordinaria in prima convocazione. Unitamente a ciascuna lista dovranno depositare una esauriente descrizione del profilo professionale delle persone designande alla carica, fornendo adeguata motivazione delle ragioni della proposta nonché un curriculum vitae di ciascuna delle persone designande per la carica di Amministratore.

Unitamente ai detti documenti, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'idoneità a qualificarsi come indipendente, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per le rispettive cariche e dovrà depositarsi altresì ogni altra informazione richiesta dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile.

Entro dieci giorni prima della data dell'Assemblea le liste presentate dai Soci sono messe a disposizione del pubblico.

Ogni Socio potrà presentare, o concorrere alla presentazione, di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i Soci che da soli o insieme ad altri Soci rappresentino almeno la misura del capitale sociale prevista dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile. Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base delle liste presentate dai Soci.

Ogni Socio avente diritto di voto potrà votare una sola lista.

Nel caso in cui siano state presentate più liste, per l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli Amministratori da eleggere salvo uno;
- b) dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti è tratto un Amministratore, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa.

Qualora il numero di Amministratori indipendenti sia inferiore a quello previsto dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile, si procederà ad escludere il candidato eletto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci che abbia il numero progressivo più alto e che non sia in possesso dei necessari requisiti di indipendenza; il candidato escluso sarà sostituito da quello successivo avente i requisiti indicati, tratto dalla medesima lista dell'escluso. Nel caso in cui non sia possibile trarre dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci il necessario numero di Amministratori indipendenti, i mancanti sono nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Per l'elezione degli Amministratori, che per qualsiasi ragione non sono nominati con le modalità sopra indicate, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del

codice civile.

Se viene meno la maggioranza del Consiglieri, decade l'intero Consiglio di Amministrazione.

Lo statuto può essere modificato con delibera dell'assemblea straordinaria. Il Consiglio di amministrazione è inoltre competente ad assumere le deliberazioni concernenti l'adeguamento dello Statuto Sociale a disposizioni normative obbligatorie.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

L'assemblea straordinaria del 29 agosto 2008 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., quarto comma, secondo periodo, entro il termine di cinque anni dalla sopra indicata deliberazione, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 1.677.984,00 mediante emissione di massimo n. 27.966.400 azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da riservare a Starfin S.p.A. e da emettersi ad un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione in base al valore di mercato delle azioni tenendo conto, laddove le azioni della Società a tale data siano riammesse alle negoziazioni nel mercato telematico azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A., anche dell'andamento delle quotazioni in un periodo sufficientemente significativo, con facoltà di sottoscrizione anche mediante compensazione, anche volontaria, di crediti e ha attribuito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale (compresi, in particolare, il numero delle azioni da emettere, il prezzo di emissione delle nuove azioni, la misura dell'eventuale sovrapprezzo).

L'assemblea straordinaria del 29 agosto 2008 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., quinto comma, entro il termine di cinque anni dalla sopra indicata deliberazione, il capitale sociale per un importo massimo, comprensivo di nominali Euro 180.000,00 mediante emissione di massimo n. 3.000.000 azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da riservare all'amministratore delegato dott. Alberto Piantoni e da emettersi ad un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione in base al valore di mercato delle azioni tenendo conto, laddove le azioni della Società a tale data siano riammesse alle negoziazioni nel mercato telematico azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A., anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre, con ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale (compresi, in particolare, il numero delle azioni da emettere, il prezzo di emissione delle nuove azioni, la misura dell'eventuale sovrapprezzo).

L'assemblea straordinaria del 29 agosto 2008 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, entro il termine di cinque anni dalla sopra indicata deliberazione, il capitale sociale per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 40.000.000,00 mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con facoltà di sottoscrizione anche mediante compensazione, anche volontaria, di crediti e con ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale (compresi, in particolare, il numero delle azioni da emettere, il prezzo di emissione delle nuove azioni, la misura dell'eventuale sovrapprezzo).

Secondo quanto indicato nell'art.6 dello Statuto Sociale della Società, l'assemblea può delegare al Consiglio di Amministrazione, a norma degli articoli 2420-ter e 2443 del codice civile, la facoltà di deliberare aumenti di

capitale e/o l'emissione di obbligazioni convertibili, con o senza warrant. Fatto salvo quanto diversamente stabilito dallo statuto, nel caso di aumento di capitale e di emissione di obbligazioni convertibili, ai Soci spetta il diritto di opzione a norma di legge.

Il diritto di opzione non spetta per le azioni di nuova emissione che, secondo la deliberazione di aumento, debbano essere liberate in tutto o in parte mediante conferimenti di beni in natura. Il diritto di opzione può essere escluso per le azioni di nuova emissione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile. Non è consentita l'emissione di azioni a voto plurimo.

j) Clausole di change of control

Non applicabile

k) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Nel corso dell'esercizio non sono stati stipulati accordi tra la Società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

3. Compliance

La Società non ha istituito il comitato per il controllo interno e per la remunerazione, configurando una situazione di parziale adeguamento al sistema di governo societario come disciplinato dal Codice.

La Società e/o le sue controllate aventi rilevanza strategica non sono soggetti a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di corporate governance della Società.

4. Attività di direzione e coordinamento

Richard-Ginori 1735 S.p.A. alla data del 31 dicembre 2008 è una società per azioni controllata (per una quota di circa il 77,52%) da Starfin S.p.A., con sede in Milano, Via Leone XIII, 14 Codice Fiscale 02473351209

5. Consiglio di Amministrazione

5.1. Composizione

Alla data del 31 dicembre 2008, il Consiglio di Amministrazione è composto di sette membri, di cui sei nominati dall'Assemblea degli Azionisti in data 14 novembre 2007 e uno (il Dott. Alberto Piantoni) nominato dall'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 24 giugno 2008.

Il Consiglio rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

Nella tabella seguente sono contenute le informazioni di sintesi, con riferimento alla data del 31 dicembre 2008, sui componenti del Consiglio:

Nominativo	Carica	In carica dal	Lista	Esec.	Non esec.	Ind.	Indi.TUF	Altri incarichi

Roberto Villa	Presidente e Amm.ore Delegato	14/11/2007	M	X				
Alberto Piantoni	Amm.ore Delegato	*	M	X				
Giuseppe Bongiovanni	Consigliere	14/11/2007	M		X			
Cesare Vecchio	Consigliere	14/11/2007	M		X			
Claudio Bonisconi	Consigliere	14/11/2007	M		X			
Roberto Giovanelli	Consigliere	14/11/2007	M		X	X	X	
Giuseppe Rossetti	Consigliere	14/11/2007	M		X			

*In data 12 maggio 2008, il Consiglio di Amministrazione di Richard Ginori 1735 S.p.A. ha cooptato, in sostituzione del dimissionario Dott.ssa Gabriela Frezza, il Dott. Alberto Piantoni che è stato nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società ed investito di tutti i poteri di ordinaria amministrazione.

L'Assemblea degli Azionisti del 24 giugno 2008 ha nominato il Dott. Alberto Piantoni, già cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 maggio 2008, Consigliere di Amministrazione di Richard Ginori 1735 S.p.A. per gli esercizi 2008 e 2009 e comunque fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

Il Consiglio di Amministrazione in data 24 luglio 2008 ha confermato il Dott. Alberto Piantoni quale Amministratore Delegato della Capogruppo, conferendo tutti i poteri e le deleghe a lui già attribuite dal Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2008.

Le caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore sono consultabili sul sito internet della società.

Altri Incarichi

Il Dott. Roberto Villa, ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di GDP AM SIM S.p.A.

Il Dott. Alberto Piantoni è Consigliere di Bialetti Industrie S.p.A. e di Poligrafica San Faustino S.p.A.

L'Avv. Cesare Vecchio è Consigliere di Gefran S.p.A. e di GDP AM SIM S.p.A.

Il Sig. Claudio Bonisconi è Consigliere Indipendente di Bialetti Industrie S.p.A.

Il Dott. Roberto Giovanelli è Presidente della Museo Richard Ginori della Manifattura di Doccia S.p.A., società controllata al 100% da parte di Richard Ginori 1735 S.p.A.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio di Amministrazione non ha definito criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società, ritenendo che tale valutazione spetti ai soci in sede di designazione degli amministratori e, successivamente, al singolo amministratore all'atto dell'accettazione della carica.

5.2. Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Lo statuto non prevede una cadenza minima delle riunioni consiliari.

Nel corso del 2008, risultano verbalizzate sette riunioni del Consiglio di Amministrazione. La durata media delle riunioni del Consiglio è stata pari a circa due ore.

Per l'esercizio 2009, sono state programmate quattro riunioni.

In occasione di tutte le riunioni consiliari ai membri del Consiglio sono state fornite con ragionevole anticipo la documentazione e le informazioni necessarie per esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame.

Il calendario finanziario è disponibile sul sito internet.

Al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale, spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con espressa facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge e lo Statuto riservano in modo tassativo all'Assemblea dei Soci.

Agli amministratori sono inoltre espressamente attribuiti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2365, secondo comma, codice civile, i poteri di adottare le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di un socio, gli adeguamenti dello statuto sociale a disposizioni normative obbligatorie, nonché il trasferimento della sede sociale all'interno del territorio nazionale.

Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione:

- la determinazione degli indirizzi generali di gestione
- la nomina del Comitato Esecutivo e la fissazione della sua durata, delle sue attribuzioni e della remunerazione dei suoi componenti
- la remunerazione degli amministratori
- l'eventuale istituzione di Comitati e Commissioni con funzioni consultive, determinandone la competenza, le attribuzioni e le modalità di funzionamento.

5.3. Organi Delegati

a) Presidente

Il Consiglio della Società del 12 maggio 2008 ha deliberato di conferire al Dott. Villa, Presidente, oltre ai poteri derivanti dallo Statuto, tutte le deleghe e i poteri spettanti all'Amministratore Delegato, da

esercitarsi con firma singola in caso di impedimento e/o assenza dell'Amministratore Delegato stesso, e i seguenti specifici poteri da esercitarsi con firma singola:

1. Beni immobili e relativi accordi contrattuali

acquistare o vendere beni immobili, stipulando qualsivoglia tipo di accordo (in via esemplificativa e non esaustiva: affitto, noleggio, locazione e leasing di qualsivoglia tipo) per un importo non superiore euro 1.000.000,00 (unmilione) per singolo contratto e accordo; modificare e risolvere detti contratti e accordi; compiere le relative operazioni bancarie e finanziarie nel limite massimo di euro 1.000.000,00 (unmilione) per singolo istituto bancario;

2. Procuratori speciali

nominare mandatari e procuratori speciali per il conseguimento di determinati atti o categorie di atti in riferimento ai poteri concessi sopraelencati;

Il Consiglio della Società del 27 marzo 2009 ha deliberato di confermare tutte le deleghe ed i poteri conferiti al Dott. Roberto Villa dal Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2008, integrando le suddette con deleghe specifiche, da esercitarsi con firma singola, sul personale dipendente e per quanto riferito ai rapporti con società partecipate.

b) Amministratore Delegato

Il Consiglio della Società del 24 luglio 2008, confermando quanto già deliberato in data 12 maggio 2008, ha deliberato di attribuire al Dott. Alberto Piantoni i seguenti poteri di ordinaria amministrazione da esercitarsi con firma singola:

1. Gestione ordinaria

curare la gestione ordinaria della Società, firmare la relativa corrispondenza, dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione e compiere qualsiasi atto, anche non specificamente indicato, necessario per la gestione ordinaria della Società;

2. Contratti di lavoro ed organizzazione di vendita

assumere, amministrare (passaggi di categoria compresi), sospendere, licenziare e liquidare personale di ogni livello e grado (direttori generali e dirigenti esclusi) determinandone mansioni e retribuzioni; nominare e revocare agenti di vendita, rappresentanti, concessionari, fissandone le modalità contrattuali, provvedere senza limite di spesa al pagamento di quanto dovuto a dipendenti, agenti e collaboratori sulla base dei contratti in essere; gestire in generale le risorse umane;

3. Operazioni bancarie e finanziarie

sovrintendere all'attività finanziaria della Società, concludere finanziamenti, fidi bancari e aperture di credito per un importo non superiore a euro 250.000,00 (duecentocinquantamila) per singola operazione;

aprire, movimentare, chiudere i conti bancari e postali per conto della società trattando condizioni, modalità e procedure, richiedere estratti conto, verificarli e dare il benestare, ritirare libretti di assegni a valere sui conti aperti, stipulare e risolvere contratti per la locazione di cassette di sicurezza, aprire le stesse e disporre del loro contenuto; incassare qualsiasi somma dovuta alla Società e rilasciare quietanza, eseguire qualunque versamento di qualunque importo e girare per l'incasso assegni bancari di qualsiasi natura e specie sui conti correnti della Società; effettuare prelievi e/o atti di disposizione sui conti correnti entro il limite di euro 250.000,00 (duecentocinquantamila) per singola operazione, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'emissione di assegni bancari, la richiesta di assegni circolari all'ordine proprio o di terzi e gli ordini di pagamento, provvedendo senza limite di spesa al pagamento di quanto obbligatoriamente dovuto tramite gli F24 o altri mezzi relativi al pagamento di tasse, imposte, IVA, e contributi previdenziali e assicurativi;

4. Beni mobili ed relativi accordi contrattuali

acquistare o vendere merci, beni mobili strumentali e non (immobili esclusi), compresi macchine, autoveicoli, anche stipulando qualsivoglia tipo di accordo di durata non superiore a 36 mesi (in via esemplificativa e non esaustiva: affitto, noleggio, locazione e leasing di qualsivoglia tipo, eccetera) per importo non superiore a euro 250.000,00 (duecentocinquantamila) per singola operazione; modificare e risolvere detti contratti;

5. Transazioni e arbitrati

fare transazioni o conciliare qualsiasi vertenza in sede stragiudiziale, compromettere in arbitri, nominarli e revocarli, definire vertenze o valutazioni ad arbitri;

6. Rappresentanza e rapporti con la Pubblica Amministrazione ed altri Enti

Rappresentare la società avanti alla Banca d'Italia, alla Consob, alla Borsa Italiana SpA, all'Ufficio Italiano dei Cambi, alla Monte Titoli SpA, al Fondo Nazionale di Garanzia, alla Cassa di Compensazione e Garanzia ed agli Uffici valutari stranieri, nonché avanti a qualsiasi Istituto di Credito o banca in Italia e all'estero;

rappresentare la società presso le Dogane, le imprese Ferroviarie, tranviarie, di navigazione, di trasporto in genere, gli Uffici Postali e Telegrafici in ogni operazione di spedizione, svincolo e ritiro merci, valori, pacchi, effetti di ogni specie, lettere, lettere raccomandate e assicurate o comunque vincolate, rilasciando ricevute e scarichi;

rappresentare la società di fronte alla Camera di Commercio;

rappresentare la società avanti gli Enti previdenziali ed assistenziali (INPS, INAIL ed Istituti autonomi), sindacati, Ufficio di collocamento e del lavoro, Ispettorato del Lavoro, USSL, ASL, Ufficio di Igiene pubblica e Pretore del Lavoro;

rappresentare la società innanzi associazioni ed organizzazioni sindacali, nonché innanzi gli organi competenti in materia di patti e controversie di lavoro, con facoltà di pattuire condizioni e transigere controversie;

rappresentare la società avanti la Motorizzazione Civile, gli Uffici Prefettizi, l'Automobile Club d'Italia, gli Uffici del Pubblico Registro Automobilistico, espletando qualsivoglia pratica e sottoscrivendo dichiarazioni e documenti di ogni tipo;

rappresentare la società avanti lo Stato, l'Amministrazione pubblica centrale, le Regioni, le Province, i Comuni e altri enti pubblici territoriali;

rappresentare la società avanti l'Amministrazione Finanziaria, i Centri di Servizio delle imposte dirette, gli Uffici delle Imposte dirette, la Direzione Generale delle Entrate, l'Ufficio IVA, l'Esattoria, l'Ufficio del Registro, le Commissioni Tributarie e gli uffici fiscali in genere, firmando e presentando dichiarazioni, ricorsi, memorie, dettagli ed ogni altro necessario documento;

rappresentare la società avanti i Ministeri, i loro Dipartimenti, i Tribunali, le Corti d'Appello, le Cancellerie delle società commerciali e il Registro delle imprese;

7. Procedure giudiziarie

rappresentare la società in giudizio dinanzi a qualsiasi Magistratura in Italia o all'estero, compresi la Suprema Corte di Cassazione, la Corte Costituzionale, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, in ogni stato e grado di giudizio; conferire e revocare mandati ad avvocati, procuratori e consulenti tecnici; con facoltà altresì di iniziare giudizi e procedimenti in qualsiasi sede civile e penale, porre fine agli stessi, presentare e rimettere querele, transigere liti, accettare, deferire, riferire e prestare giuramenti, anche decisorio; richiedere pignoramenti e sequestri, conservativi o giudiziari, rendere dichiarazioni a norma dell'articolo 547 c.p.c., curare l'esecuzione dei giudicati; rappresentare la società in procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo ed amministrazione controllata fino alla definizione delle medesime, riscuotendo somme in acconto o a saldo e rilasciando quietanza, proporre istanze e impugnazioni e votare in dette procedure;

rappresentare la società avanti la Magistratura del Lavoro in ogni sede e grado come pure in sede stragiudiziale, sindacale, arbitrale ed ogni altra competente sede nelle controversie di lavoro, con tutti i più ampi poteri ivi compresi quelli di nominare e revocare avvocati, procuratori, difensori e periti, conciliare e transigere controversie, curare l'esecuzione dei giudicati e di compiere quant'altro necessario ed opportuno per l'integrale e migliore definizione e transazione di tali vertenze, anche con specifico riferimento agli articoli 410, 411, 412 e 420 c.p.c. nel testo della Legge 11.8.1973 n. 533;

8. Assicurazioni

stipulare contratti di assicurazione, firmare le relative polizze, modificare i contratti e recedere da essi, concordare l'indennizzo in caso di sinistro rilasciando quietanza per l'importo riscosso.

9. Imposte e tasse

svolgere tutte le pratiche relative a qualsiasi genere di tasse, imposte, dirette ed indirette, contributi, sottoscrivere dichiarazioni relative a imposte dirette e indirette, moduli e questionari, accettare o respingere accertamenti, addivenire a concordati e definizioni, impugnare ruoli, presentare istanze, ricorsi, reclami, memorie e documenti innanzi a qualsiasi ufficio o commissione tributaria, incassare rimborsi, ristorni e interessi, rilasciando quietanze;

rappresentare la società nei rapporti con qualsiasi ufficio fiscale, governativo e locale, anche all'estero, con la facoltà di nomina e revoca di procuratori speciali e di conferire deleghe a professionisti abilitati;

provvedere senza limite di spesa al pagamento di quanto obbligatoriamente dovuto tramite gli F24 o altri mezzi relativi al pagamento di tasse, imposte, IVA, e contributi previdenziali e assicurativi;

10. Contratti relativi all'attività della Società

Stipulare contratti di qualsiasi genere relativi all'attività della Società con facoltà di stabilire tutti i patti, le clausole e le condizioni ritenute necessarie, intervenire e concorrere negli incanti anche giudiziali, assumere appalti e forniture e fare tutte le operazioni e gli atti ei contratti inerenti nei confronti degli interessati, il tutto per importo non superiore a 250.000,00 (duecentocinquantamila) per singolo contratto;

11. Marchi e brevetti

Richiedere registrazioni di marchi, brevetti, diritti di proprietà industriale o intellettuale, invenzioni industriali ed opere dell'ingegno in generale, svolgere tutte le pratiche amministrative richieste dai competenti uffici sia in Italia sia all'estero, tutelare la difesa dei diritti stessi anche in giudizio;

12. Conferimento incarichi

conferire e revocare incarichi a consulenti, rappresentanti e procuratori, stabilendone i compensi per importo non superiore a 250.000,00 (duecentocinquantamila) per singolo contratto ; modificare e risolvere detti contratti;

13. Sicurezza sul lavoro, privacy, legge sul risparmio, modelli organizzativi, ecc.

curare la gestione delle attività di cui sopra e compiere qualsiasi atto occorrente e necessario per il rispetto di tutte le norme ad esse correlate

14. Procuratori speciali

nominare mandatari e procuratori speciali per il conseguimento di determinati atti o categorie di atti in riferimento ai poteri concessi sopraelencati.

Tutti i sopracitati poteri potranno essere esercitati esclusivamente in quanto restino in concreto circoscritti entro i limiti dell'oggetto sociale inerente l'attività d'impresa di Richard Ginori 1735 Spa e della sua ordinaria amministrazione. Resta tassativamente esclusa l'attribuzione e la facoltà di esercitare poteri di amministrazione straordinaria.

Inoltre, sono stati conferiti all'Amministratore delegato i seguenti poteri di ordinaria amministrazione da esercitarsi con firma congiunta a quella del Presidente:

1. Operazioni bancarie e finanziarie

concludere finanziamenti, fidi bancari e aperture di credito per un importo superiore a 250.000,00 (duecentocinquantamila) per singola operazione, ma comunque entro l'importo massimo di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni) per singola operazione);

effettuare prelievi e/o atti di disposizione sui conti correnti per un importo superiore a 250.000,00 (duecentocinquantamila) per singola operazione, ma comunque entro l'importo massimo di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni) per singola operazione, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'emissione di assegni bancari, la richiesta di assegni circolari all'ordine proprio o di terzi e gli ordini di pagamento;

2. Beni mobili ed relativi accordi contrattuali

acquistare o vendere merci, beni mobili strumentali e non (immobili esclusi), compresi macchine, autoveicoli, anche stipulando qualsivoglia tipo di accordo di durata non superiore a 36 mesi (in via esemplificativa e non esaustiva: affitto, noleggio, locazione e leasing di qualsivoglia tipo, eccetera), per un importo superiore a 250.000,00 (duecentocinquantamila) per singola operazione, ma comunque entro l'importo massimo di euro 1.000.000,00 (unmilione) per singola operazione; modificare e risolvere detti contratti;

4. Contratti relativi all'attività della Società

Stipulare contratti di qualsiasi genere relativi all'attività della Società con facoltà di stabilire tutti i patti, le clausole e le condizioni ritenute necessarie, intervenire e concorrere negli incanti anche giudiziali, assumere appalti e forniture e fare tutte le operazioni e gli atti e i contratti inerenti nei confronti degli interessati, il tutto per un importo superiore a euro 250.000,00 (duecentocinquantamila) per singolo contratto, ma comunque entro l'importo massimo di euro 1.000.000,00 (unmilione) per singolo contratto;

5. Conferimento incarichi

conferire e revocare incarichi a consulenti, rappresentanti e procuratori, stabilendone i compensi per un importo superiore a 250.000,00 (duecentocinquantamila) per singolo contratto, ma comunque entro l'importo massimo di euro 1.000.000,00 (unmilione) per singolo contratto; modificare e risolvere detti contratti.

6. Procuratori speciali

nominare mandatari e procuratori speciali per il conseguimento di determinati atti o categorie di atti in riferimento ai poteri concessi sopraelencati;

c) Comitato Esecutivo

L'art. 17 dello Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione possa nominare un Comitato Esecutivo.

Si segnala che ad oggi il Consiglio non si è avvalso di tale facoltà.

d) Informativa al Consiglio

L'art.17 dello Statuto stabilisce che Il Comitato Esecutivo e gli Amministratori Delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione (ed al Collegio Sindacale, con le modalità più opportune e con periodicità almeno trimestrale, ex art.18 dello Statuto), non oltre la sua prima successiva riunione e comunque nei termini di legge, sulle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite, con particolare riferimento alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle società del Gruppo. In particolare, riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi, sulle operazioni poste in essere che assumano un'incidenza rilevante sulla situazione economico-patrimoniale del Gruppo o che possano presentare elementi di criticità, sulle operazioni infra gruppo (inclusi, oltre ai rapporti di natura finanziaria, anche i rapporti di natura commerciale e di fornitura) poste in essere con parti correlate o che siano atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

5.4. Altri consiglieri esecutivi

Il Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2007 ha conferito al Sig. Claudio Bonissoni i poteri e le deleghe per l'attività di controllo di gestione sulla società.

5.5. Amministratori indipendenti

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 novembre 2007 ha valutato i requisiti di onorabilità previsti dal Codice in capo a ciascun Consigliere; ha inoltre valutato i requisiti di indipendenza previsti dal Codice in capo all'unico amministratore indipendente presente nel Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 luglio 2008 ha valutato i requisiti di onorabilità previsti dal Codice in capo al Dott. Alberto Piantoni.

6. Trattamento delle informazioni societarie

In osservanza alle nuove disposizioni emanate da Borsa Italiana S.p.A., il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 1 giugno 2006 il Codice di Comportamento relativo alla nuova procedura per l'informazione al mercato in merito alle operazioni personali aventi ad oggetto gli strumenti finanziari emessi da Richard-Ginori 1735 S.p.A. e poste in essere dalle cosiddette "Persone Rilevanti" della società medesima.

In seguito alle novità apportate al Testo Unico della Finanza dalla Legge n. 262/2005 in materia di *Market Abuse* ed *Internal Dealing* il Gruppo Richard Ginori ha provveduto a:

- introdurre il c.d. Registro degli *Insider*;
- adottare il Regolamento per la gestione delle c.d. 'informazioni privilegiate', intendendosi per tali le 'informazioni di carattere preciso non rese pubbliche, concernenti, direttamente o indirettamente, uno o più emittenti strumenti finanziari o uno o più strumenti finanziari, che, se rese pubbliche, potrebbero influire in modo sensibile sui prezzi di tali strumenti finanziari;
- aggiornare la procedura in essere in materia di comunicazioni relative all'*Internal Dealing*.

In materia di *Internal Dealing* il nuovo comma 7 dell'art 114 del Testo Unico della Finanza contempla, tra l'altro, l'obbligo per i componenti degli organi di direzione e controllo delle società quotate, per i soggetti che svolgono funzioni di direzione e per chiunque detenga azioni in misura superiore al 10% del capitale sociale, di comunicare alla Consob ed al pubblico le operazioni compiute sulle azioni dell'emittente.

7. Comitati interni al Consiglio

Il Consiglio ha valutato, per il momento, di non istituire al proprio interno comitati (comitato per la remunerazione, comitato per il controllo interno, comitato per le nomine) con funzioni propositive e consultive, ritenendo, anche in relazione alla composizione del Consiglio di Amministrazione ed al numero dei Consiglieri, più efficiente ed efficace che il Consiglio di Amministrazione svolga collegialmente i propri compiti.

8. Comitato per le nomine

Il Consiglio ha valutato di non costituire al proprio interno un comitato per le proposte di nomina, ritenendo che le previsioni contenute nello Statuto garantiscano adeguata trasparenza alla procedura di selezione e indicazione dei candidati, considerato altresì che la struttura dell'azionariato della Società non presenta quei connotati di dispersione che giustificano l'adozione di un siffatto Comitato.

9. Comitato per la remunerazione

Il Consiglio ha valutato di non costituire al proprio interno un comitato per la remunerazione.

10. Remunerazione degli Amministratori

Ai sensi dell'art.20 dello Statuto, ai membri del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle sue funzioni, potrà essere assegnato un compenso annuo che verrà determinato

dall'Assemblea ordinaria dei Soci e che sarà ripartito, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, fra i componenti del Consiglio di Amministrazione seconda apposita deliberazione del Consiglio stesso.

L'Assemblea nella riunione del 14 novembre 2007 ha deliberato di determinare in Euro 230.000,00, il compenso spettante complessivamente al Consiglio di Amministrazione, relativamente al periodo 14 novembre 2007 e sino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e di rimandare alla successiva assemblea la determinazione del compenso annuo da attribuire ai componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2008 e 2009 e comunque sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Ha inoltre deliberato di demandare al Consiglio di Amministrazione la ripartizione del compenso tra i Consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 12 maggio 2008, ha deliberato di attribuire un compenso, per il periodo dal 14 novembre 2007 e sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, pari a euro 12 mila per ognuno dei sette amministratori e di attribuire al Dott. Piantoni, ai sensi dell'art.2389, terzo comma, del c.c., una remunerazione di euro 75 mila.

L'Assemblea del 24 giugno 2008 ha determinato in euro 526 mila il compenso annuo complessivamente spettante al Consiglio di Amministrazione relativamente agli esercizi 2008 e 2009 e comunque sino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, di cui euro 126 mila quale compenso spettante all'intero Consiglio di Amministrazione ed euro 400 mila la remunerazione spettante agli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche tenuto conto della loro posizione e del ruolo.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24 luglio 2008, ha deliberato di ripartire il compenso annuo complessivamente spettante al Consiglio di Amministrazione (euro 126 mila) in euro 18 mila per ciascun amministratore in ragione d'anno relativamente agli esercizi 2008 e 2009 e comunque sino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009; il compenso di euro 400 mila è stato ripartito in euro 282 mila su base annua relativamente agli esercizi 2008 e 2009 e comunque sino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 per il Dott. Piantoni quale remunerazione spettante, ai sensi dell'art.2389-terzo comma-codice civile, in qualità di Amministratore Delegato; euro 118 mila su base annua relativamente agli esercizi 2008 e 2009 e comunque sino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 sono stati attribuiti al Dott. Villa quale remunerazione spettante, ai sensi dell'art.2389-terzo comma-codice civile.

Per quanto concerne i piani di stock option, nell'esercizio 2008 non è stato adottato nessun piano di stock option. I precedenti piani di stock option, l'ultimo dei quali riferito al 2001, sono scaduti.

Si ricorda che l'assemblea straordinaria del 29 agosto 2008 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., quinto comma, entro il termine di cinque anni dalla sopra indicata deliberazione, il capitale sociale per un importo massimo, comprensivo di nominali Euro 180.000,00 mediante emissione di massimo n. 3.000.000 azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da riservare all'amministratore delegato dott. Alberto Piantoni e da emettersi ad un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione in base al valore di mercato delle azioni tenendo conto, laddove le azioni della Società a tale data siano riammesse alle negoziazioni nel mercato telematico azionario (MTA) gestito da

Borsa Italiana S.p.A., anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre, con ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale (compresi, in particolare, il numero delle azioni da emettere, il prezzo di emissione delle nuove azioni, la misura dell'eventuale sovrapprezzo).

11. Comitato per il controllo interno

Alla data della presente relazione, il comitato per il controllo interno non è operativo; la Società, completato il processo di riorganizzazione conseguente al cambiamento del socio di riferimento e nominato il nuovo Amministratore Delegato, sta valutando il ripristino delle attività di tale comitato.

12. Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Il sistema di controllo interno ha l'obiettivo di assicurare:

- l'efficacia ed efficienza delle operazioni aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- il rispetto di leggi e regolamenti;
- la salvaguardia del patrimonio sociale

La responsabilità del sistema del controllo interno appartiene, di fatto, al Consiglio di Amministrazione che ne stabilisce le linee di indirizzo per il controllo interno e la gestione dei rischi aziendali, verificando, con l'assistenza del Comitato per il controllo interno e del preposto al controllo interno, periodicamente il funzionamento del sistema stesso. La nomina del Comitato infatti non comporta la sottrazione al Consiglio dei compiti e delle responsabilità relativamente al dovere di vigilanza sul generale andamento della gestione.

Il Consiglio di Amministrazione non ha al momento definito le linee di indirizzo del sistema di controllo interno; ma, completato il processo di riorganizzazione conseguente al cambiamento del socio di riferimento e nominato il nuovo Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione valuterà e definirà gli elementi essenziali del sistema di controllo interno, individuando un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e nominando il preposto al controllo interno, incaricato di verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, operativo e funzionante. Tutto questo verrà svolto in parallelo all'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dall'art.6 del d.lgs. n.231/2001 di cui al punto successivo.

12.3. Modello organizzativo ex D.Lgs.231/2001 e adeguamento Legge 262/05

La Società ha conferito incarico alla società KPMG Advisory S.p.A. – Bologna per gli adempimenti previsti dalla Legge 262/05 (redazione dei documenti contabili societari) e D.Lgs. 231/01 (responsabilità societaria).

In relazione alla Legge 28 dicembre 2005 n.262, sono state completate le seguenti fasi:

- "documentation" con la formalizzazione delle matrici di Rischio "Risk & Control Matrix" per i processi e sottoprocessi ritenuti significativi;

- “gap analysis” con l’evidenziazione di gap rilevati tra le attività di controllo “compliant 262” e le modalità attuali di esecuzione dei controlli stessi.

I prossimi passi, la cui formalizzazione è attesa per il primo semestre del 2009, saranno la stesura ed esecuzione di un piano delle azioni di rimedio rispetto alle aree di miglioramento individuate nel Sistema di Controllo Interno e la programmazione ed esecuzione di cicli di test periodici finalizzati a verificare l’effettiva applicazione delle procedure rilevate.

In merito alla D.Lgs.231/01, è stata completata l’analisi di Risk Assessment con l’individuazione delle aree preliminari “sensibili” ai sensi del D.Lgs.231/2001 relativamente ai reati societari, individuando i gap esistenti del modello organizzativo attuale di RG 1735 rispetto alle “best practice”; sono stati poi esaminati i controlli esistenti per ciascuna attività sensibile, individuando le aree ed ipotesi di miglioramento sul sistema di controllo interno.

Le fasi successive saranno la definizione del Codice Etico Aziendale e la nomina dell’Organismo di Vigilanza.

12.4. Società di revisione

L’incarico di revisione contabile del bilancio d’esercizio della Richard Ginori 1735 S.p.A. e del bilancio consolidato di Gruppo, originariamente conferito dall’Assemblea degli Azionisti in data 24 giugno 2004 alla società di revisione KPMG S.p.A. e riferito ai tre esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006, è stato prorogato con delibera assembleare del 2 luglio 2007 agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 secondo quanto previsto dall’art.8, comma 7, del D.Lgs. 303/06.

12.5. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

L’art.22 bis dello Statuto Sociale prevede che il Consiglio di amministrazione nomina, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in conformità alle disposizioni di cui all’art.154-bis del D.Lgs. 24.2.1998, n.58.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 11 ottobre 2007, ha nominato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, il Rag.Silvano Grossi, già Direttore Amministrativo della Società, quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, attribuendo allo stesso i compiti e le responsabilità previste art.154-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58.

13. Interessi degli Amministratori e operazioni con parti correlate

Il Consiglio di amministrazione non ha stabilito una procedura di approvazione ed esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società, o dalle sue controllate, con parti correlate.

Tutte le operazioni con parti correlate sono state esaminate ed eventualmente discusse dal Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità al fine di valutarne la correttezza sostanziale e procedurale.

14. Nomina dei sindaci

L’art.21 dello Statuto stabilisce che il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti scelti fra i soggetti aventi i requisiti di legge, nominati dall’Assemblea con la procedura prevista dall’Art. 14 del presente Statuto; l’Assemblea ne determinerà, in occasione della nomina, la retribuzione, in conformità alla tariffa professionale dei Dottori Commercialisti.

Oltre alla retribuzione fissata dall'Assemblea, ai Sindaci spetterà anche il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

I Sindaci così nominati durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili.

L'art.14 dello Statuto prevede che i Soci che intendano proporre dei candidati alla nomina di Sindaco dovranno depositare una lista, nella quale i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, presso la sede sociale almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea ordinaria in prima convocazione. Unitamente a ciascuna lista dovranno depositare una esauriente descrizione del profilo professionale delle persone designande alla carica, fornendo adeguata motivazione delle ragioni della proposta nonché un curriculum vitae di ciascuna delle persone designande per la carica di Sindaco.

Unitamente ai detti documenti, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per le rispettive cariche e dovrà depositarsi altresì ogni altra informazione richiesta dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile.

Entro dieci giorni prima della data dell'Assemblea le liste presentate dai Soci sono messe a disposizione del pubblico.

Ogni Socio potrà presentare, o concorrere alla presentazione, di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i Soci che da soli o insieme ad altri Soci rappresentino almeno la misura del capitale sociale prevista dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, i Soci devono presentare e/o recapitare presso la sede sociale, con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, copia dei biglietti di ammissione emessi dai soggetti depositari delle loro azioni.

I Sindaci vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base delle liste presentate dai Soci.

Ogni Socio avente diritto di voto potrà votare una sola lista.

Nel caso in cui siano state presentate più liste, per l'elezione dei membri del Collegio Sindacale si procederà come segue:

- a) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per uno, due, tre etc. secondo il numero progressivo attribuito ai candidati da eleggere;
- b) i quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista nell'ordine della stessa previsto e verranno posti in un'unica graduatoria decrescente;
- c) risulteranno eletti coloro che otterranno i quozienti più elevati.

Almeno un Sindaco Effettivo dovrà sempre essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti. Pertanto, nel caso in cui i tre quozienti più elevati siano ottenuti da candidati tutti appartenenti a liste di maggioranza, l'ultimo Sindaco Effettivo da eleggere sarà comunque tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti, pur avendo egli ottenuto un quoziente inferiore al candidato di maggioranza con il terzo quoziente più elevato.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Sindaco ovvero nel caso in cui tutte le liste abbiano eletto lo stesso numero di Sindaci, risulterà eletto il candidato di quella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente si procederà a nuova votazione da parte dell'intera

Assemblea ordinaria risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco Effettivo per primo eletto nella lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di sostituzione di un Sindaco Effettivo, subentra il Sindaco Supplente appartenente alla medesima lista di quello da sostituire.

Per l'elezione dei Sindaci, che per qualsiasi ragione non sono nominati con le modalità sopra indicate, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Sindaci, l'Assemblea provvede all'integrazione del Collegio Sindacale con le maggioranze di legge e comunque nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze.

15. Sindaci

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 24 giugno 2008 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria convocata per approvare il bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2010 nelle persone di:

Dott. Massimo Gambini, nato a Bologna il 3 novembre 1957 – Presidente

Rag. Gianluca Ruglioni, nato a Santa Croce sull'Arno (PI) il 23 dicembre 1957 – Sindaco effettivo

Rag. Maurizio Solaro, nato a Firenze il 30 agosto 1959 – Sindaco effettivo,

Dott. Luca Quercioli, nato a Firenze il 2 aprile 1963 – Sindaco Supplente

Dott. Roberto Secchi, nato a Tortona (AL) il 7 gennaio 1961 – Sindaco supplente

Le caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore sono consultabili sul sito internet della società.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 luglio 2008 ha valutato i requisiti di onorabilità previsti dal Codice in capo a ciascun Sindaco.

Altri incarichi

In allegato alla presente Relazione, si riporta l'elenco degli incarichi ricoperti ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.

16. Rapporti con gli azionisti

Il Presidente e gli Amministratori Delegati, come indicato dall'art. 12 del Codice e ritenendo che sia nell'interesse della Società instaurare un dialogo continuativo con la generalità degli azionisti, ed in particolare con gli investitori istituzionali, ha provveduto all'identificazione di un responsabile per i rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci, allo scopo di favorire una più diretta partecipazione degli stessi alla vita della Società.

17. Assemblee

In ossequio a quanto disposto dall'art. 13.2 del Codice, alle Assemblee dovranno partecipare, di norma, tutti gli Amministratori.

Allo stato attuale la società non ha approvato alcun regolamento assembleare, in quanto ritiene che la disciplina applicabile ai sensi del codice civile e dello statuto sia sufficiente ad assicurare un ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari consentendo un'ampia ed attiva partecipazione di tutti gli Azionisti ai lavori assembleari.

Agli articoli da 8 a 13 dello statuto sociale sono contenute le disposizioni relative alla convocazione e svolgimento dell'assemblea. Si segnala in particolare:

- l'art. 8 dello statuto prevede che le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante avviso di convocazione contenente indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché l'elenco della materia da trattare, sia della prima che della seconda convocazione e, ove consentito dalla legge, la data dell'eventuale terza adunanza, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero in almeno uno dei seguenti quotidiani Il Sole 24 Ore, MF, Italia Oggi, Il Giornale o Il Corriere della Sera entro i termini stabiliti dalle disposizioni vigenti. L'Assemblea non può riunirsi in seconda convocazione nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono chiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. Delle integrazioni dell'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle predette richieste è data notizia nelle forme e nei termini previsti dalla normativa applicabile. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta.

- l'art. 9 dello statuto dispone che hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti i Soci che dimostrino la loro legittimazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente; le comunicazioni dell'intermediario che ha rilasciato le prescritte certificazioni dovranno pervenire alla Società entro il secondo giorno antecedente quello dell'Assemblea.
- l'art. 13 dello statuto prevede che l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria è regolarmente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge, salvo quanto stabilito all'art. 13bis per la nomina del Consiglio di Amministrazione e all'articolo 14 per la nomina del Collegio Sindacale.

18. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento

Non si sono verificati cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento.

per Richard-Ginori 1735 S.p.A..
Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Roberto Villa

Di seguito è fornito l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai membri del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies, Allegato 5-bis, schema 4 del Regolamento Emittenti:

Dott. Massimo Gambini – Presidente Collegio Sindacale di Richard-Ginori 1735 S.p.A. ricopre complessivamente n. 20 incarichi di amministrazione e controllo oltre quello in Richard-Ginori 1735 S.p.A., di cui n. 1 in società emittenti

Presidente del Collegio Sindacale:

- I.RO. Spa, Forlì
Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2010
- S.I.M.A. Srl, Bologna
Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2009
- O.P. FERRARA Scarl, Ferrara
Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2010
- COFID Spa, Bologna
Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2008
- M.&G. Spa, Bologna
Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2008
- STARFIN Spa, Bologna
Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2008

Membro del Collegio Sindacale:

- ASSISTIME Spa, Bologna
Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2009
- BEST UNION COMPANY Spa, Bologna – (società emittente)
Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2008
- GALLETTI Spa, Bologna
Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2010
- TAG General Air Transport Spa, Bologna
Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2008
- LA SAN MARCO Spa, Gorizia
Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2009
- TECHNE Spa, Bologna
Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2009
- MOTOR S.P.A. U.S., Bologna
Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2010
- HIREF Spa, Bologna

Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2009

- BERARDI BULLONERIE Srl, Bologna

Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2008

- MONRIF NET Srl, Bologna

Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2010

- SECONDA INVESTIMENTI Spa, Bologna

Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2009

- RIZZOLI ORTOPEDIA Spa, Bologna

Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2009

- EMIL EUROPE '92 S.r.l. in liq.ne, Bologna

Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2008

- CASA IN SPA, Bologna

Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2009

Rag. Maurizio Solaro – Sindaco effettivo di Richard-Ginori 1735 S.p.A. ricopre complessivamente n. 9 incarichi di amministrazione e controllo oltre quello in Richard-Ginori 1735 S.p.A., di cui nessuno in società emittenti

Presidente del Collegio Sindacale:

- Linea Comune S.p.A. – Firenze

Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2008

- Cipriani S.p.A. Lic. Ermanno Scervino – Scandicci (Fi)

Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2010

- Kapifin S.r.l. – Firenze

Durata in carica: fino approvazione del bilancio 30/06/2010

- Vaserie Trevigiane Int. S.p.A. – Treviso – gruppo Richard Ginori

Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2009

Membro del Collegio Sindacale:

- Agenzia Fiorentina dell'Energia S.r.l. – Firenze

Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2008

- EB Neuro S.p.A. – Firenze

Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2008

- Universo Sport S.p.A. – Firenze

Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2008

- Museo Richard Ginori S.p.A. – Sesto Fiorentino (Fi) - gruppo Richard Ginori

Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2009

Revisore Contabile:

- Dario Moranduzzo S.p.A. – Scandicci (Fi)
Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2009

Rag. Gianluca Ruglioni – Sindaco effettivo di Richard-Ginori 1735 S.p.A. ricopre complessivamente n. 7 incarichi di amministrazione e controllo oltre quello in Richard-Ginori 1735 S.p.A., di cui nessuno in società emittenti

Presidente del Collegio Sindacale:

- Conceria F.lli Rosati S.r.l. – S. Croce Sull'Arno (PI)
Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2011
- Cooperativa Amici di Osho Miasto S.c.a.r.l. – Casole d'Elsa (SI)
Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2009

Membro del Collegio Sindacale:

- Conceria Ambassador S.p.A. – S. Croce Sull'Arno (PI)
Durata in carica: fino al 25/05/2011
- Cuoificio Tuscia S.r.l. – San Miniato (PI)
Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2010
- Thimeco S.r.l. – San Miniato (PI)
Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2009
- Dea Pel S.r.l. – Fucecchio (FI)
Durata in carica: fino al 15/07/2009

Presidente Consiglio di Amministrazione:

- Centro Studi Enti Locali S.r.l. – San Miniato (PI)
Durata in carica: fino approvazione del bilancio 31/12/2010